

Omicidio del deejay, è iniziato il processo

Pubblicato: Martedì 7 Ottobre 2003

È iniziato questa mattina nel tribunale di Busto Arsizio il processo a carico di Juan Antonio Martinez Santos e di Josè Modesto Peralta Suriel, ritenuti colpevoli dell'omicidio di Victor Manuel Rodriguez, l'insegnante di ballo e deejay ucciso al "Pizza party" di Vergiate nella notte fra il 23 e il 24 giugno dell'anno scorso.

I due sono difesi dall'avvocato Alberto Talamona che all'inizio della seduta ha sollevato una eccezione preliminare con la richiesta, poi respinta, di ritornare all'udienza preliminare. Secondo il difensore gli imputati non avrebbero usufruito pienamente del diritto di difesa per una traduzione nella loro lingua di origine ritenuta sommaria. La motivazione e la richiesta, ritenute infondate dal pubblico ministero Loredana Giglio, sono state rigettate dal giudice Anna Azzena. Il processo continua e la prossima udienza è fissata per il 21 ottobre.

Il 17 novembre invece continua il rito abbreviato a carico di Roberto Antonio Martinez, il principale imputato del barbaro omicidio che portò alla morte dell'insegnante di ballo. Per lui l'avvocato difensore aveva chiesto infatti il rito abbreviato. Iniziato lo scorso 22 settembre, il processo continuerà con la requisitoria del pm Giglio e le richieste delle parti civili. Una terza udienza, ancora da fissare, sarà invece dedicata alle eventuali repliche.

Il pm aveva chiesto il rinvio a giudizio per omicidio volontario aggravato nei confronti di Roberto Antonio Martinez (35 anni), del fratello Juan Antonio Martinez (32 anni) e di Josè Modesto Peralta (42 anni). I tre sono anche accusati di resistenza a pubblico ufficiale per aver tentato di aggredire la pattuglia dei carabinieri che li bloccò, dopo l'omicidio.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it